

Israele

«Immunità di gregge? Forse sì, ma al prezzo di molte infezioni»

Israele, che attende una nuova ondata di contagi per la fiammata della variante Omicron, potrebbe raggiungere l'immunità di gregge. Lo ha lasciato intendere il direttore generale del ministero della Sanità israeliano Nachman Ash, parlando ai microfoni di 103Fm Radio. «Il costo sarà di molte infezioni. I numeri dovranno essere molto alti per raggiungere l'immunità di gregge, e questo è possibile», ha detto Ash. Precisando comunque che «non vogliamo raggiungerla attraverso le infezioni ma vogliamo che accada a seguito della vaccinazione di molte persone». L'aumento dei casi giornalieri, insomma, potrebbe arrivare a livelli record anche in Israele nel giro di poche settimane. Attualmente, circa il 60 per cento della popolazione di Israele ha completato il ciclo delle vaccinazioni, ed è già stata approvata la somministrazione di una quarta dose per gli anziani ospiti delle case di riposo e gli immunodepressi. I casi registrati nel Paese dall'inizio della pandemia sono poco meno di 1,4 milioni, ma nelle ultime settimane l'aumento dei contagi ha portato gli esperti a prevedere un aumento fino a 2-4 milioni di contagiati entro la fine di gennaio; per il Covid-19, in Israele si sono finora registrati 8.244 decessi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DATA STAMPA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 2994

